



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 222 del 29.12.2016

COPIA

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017 - Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

Rilevato che la IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dovuta per il possesso di immobili esclusa l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e dovuta dal possessore di fabbricati e aree edificabili (e in parte dall'utilizzatore di fabbricati) e nella tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;

Visti in particolare:

- il comma 650, secondo il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, secondo il quale il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 652, secondo il quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma precedente e nel rispetto del principio comunitario <<chi inquina paga>>, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- il comma 654, secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, secondo il quale il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 704, secondo il quale è abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, recante norme per l'applicazione della TARES;

Visto il D.P.R. n. 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e utilizzabile in base al comma 651 sopraccitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con la TARI;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i

costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Verificato che ai sensi del DPR 158/1999 la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe che devono coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che l'entrata totale è pari alla somma delle parti fisse e variabili di ciascuna tariffa;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori finalizzati all'applicazione della TARI per l'anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 15/12/2016, che esprime in sintesi i seguenti quadri riepilogativi dei costi del servizio e delle quantità di rifiuti prodotti espressi in kg/anno:

Ripartizione costi fissi e variabili	Importo
Costi fissi	1.281.270,34
Costi d'uso del capitale (fissi)	350.371,36
Costi variabili	999.017,40
Rivalutazione monetaria	0,00
Totale complessivo	2.630.659,10

COSTI FISSI TOTALI	1.631.641,70		
COSTI VARIABILI TOTALI	999.017,40		
Anno	RSU indifferenziati	RSU differenziati	RSU totali
2016	1984,08	5059,19	7043,27

Dato atto che la superficie totale degli immobili tassati alla data del 21/12/2016 (ricavata dall'archivio TARI) ammonta a mq. 1.281.128, rappresentati per mq. 870.774 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq. 410.354 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze applicata nel 2013 al fine della determinazione delle tariffe TARES, nella misura del 62% del totale a carico delle utenze domestiche e nel 38% a carico delle utenze non domestiche:

UTENZE	Percentuale di ripartizione dei costi	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI
Utenze domestiche (UD)	62%	1.011.617,85	619.390,79	1.631.008,64
Utenze non domestiche (UND)	38%	620.023,85	379.626,61	999.650,46
TOTALI	100%	1.631.641,70	999.017,40	2.630.659,10

Viste le tabelle 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 2 (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), allegate al DPR 158/1999;

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb medi e per le utenze non domestiche, sulla base delle motivazioni espresse dal Settore Ambiente e

Servizi Tecnologici in occasione dell'elaborazione delle tariffe TARES 2013, l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie", "Mense, birrerie, amburgherie", "Bar, caffè, pasticcerie, pizze al taglio e da asporto", "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante", per le quali sono applicati i coefficienti minimi;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- l'art. 1, comma 454, della legge n. 232/2016 con la quale è stato prorogato al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, per l'approvazione del bilancio di previsione, proporre al Consiglio le tariffe TARI per l'anno 2017 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze non domestiche) alla presente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL.;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di proporre al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nell'anno 2017 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze non domestiche) alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che alle tariffe così determinate deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cagliari nella misura del 5%;

Di dare atto, infine, che l'entrata da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ammonta a 2.762.192,05 euro, comprendente la somma di 131.532,96 euro per tributo provinciale da riscuotere unitamente alla tassa.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/12/2016

IL RESPONSABILE
F.TO MARIA LAURA SABA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/12/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/01/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **12/01/2017** al **27/01/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/01/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/01/2017

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 12.01.2017



Tabella tariffe

Anno 2017

Comune di Sestu

UtENZE DOMESTICHE

Componenti	Ka	Sup.Totale	Sup.corretta	Quota fissa (Tfd)	Parte Fissa		Kb	Nr.Famiglie	Nr.corretto	Quota var (Tvd)	Parte Var.
D/1	0,81	209.931,32	170.044,37	0,973392	204.345,36	0,80	2.461,80	1.969,44	34.494,78	84.917,76	
D/2	0,94	228.171,30	214.481,02	1,129615	257.745,69	1,60	2.119,30	3.390,88	68.988352	146.207,01	
D/3	1,02	204.538,40	208.629,17	1,225752	250.713,41	2,05	1.866,40	3.826,12	88.391326	164.973,57	
D/4	1,09	172.664,20	188.203,98	1,309873	226.168,09	2,60	1.453,70	3.779,62	112.106071	162.968,60	
D/5	1,10	41.349,10	45.484,01	1,321890	54.658,95	3,25	317,40	1.031,55	140.132589	44.478,08	
D/6	1,06	14.120,00	14.967,20	1,273821	17.986,35	3,75	98,00	367,50	161.691449	15.845,76	
		870.774,32	841.809,75		1.011.617,85		8.316,60	14.366,11		619.390,79	

Descrizione	Kc				Parte Fissa				Kd				Parte Var.			
	Sup. Totale	Sup. corretta	Quota fissa	(Ttnd)	Sup. Totale	Sup. corretta	Quota fissa	(Ttnd)	Sup. Totale	Sup. corretta	Quota var	(Ttnd)	Sup. Totale	Sup. corretta	Quota var	(Ttnd)
NA/A01 Musei, biblioteche, scuole, ass	0,63	3.185,00	2.006,55	0,888783	2.830,77	5,50	3.185,00	17.517,50	0,540713	1.722,17						
NA/A02 Cinematografi e teatri	0,47	2.490,00	1.170,30	0,663060	1.651,02	4,12	2.490,00	10.258,80	0,405043	1.008,56						
NA/A03 Autorimesse e magazzini senz	0,44	76.789,64	33.787,44	0,620737	47.666,17	3,90	76.789,64	299.479,60	0,383414	29.442,25						
NA/A04 Distributori carburanti, impianti	0,74	1.938,80	1.434,71	1,043967	2.024,04	6,55	1.938,80	12.699,14	0,643939	1.248,47						
NA/A05 Esposizioni, autosaloni, parti c	0,57	29.310,67	16.707,08	0,804137	23.569,78	5,04	29.310,67	147.725,78	0,489489	14.523,12						
NA/A06 Alberghi con ristorante	1,41	0,00	0,00	0,00	0,00	12,45	0,00	0,00	0,00	0,00						
NA/A07 Alberghi senza ristorante	1,08	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	0,00	0,00	0,00						
NA/A08 Case di cura e riposo, casem	1,09	2.758,00	3.006,22	1,537735	4.241,07	9,62	2.758,00	26.531,96	0,945755	2.608,39						
NA/A09 Ospedali	1,43	0,00	0,00	0,00	0,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00						
NA/A10 Uffici	1,17	21.843,33	25.556,70	1,650596	36.054,52	10,30	21.843,33	224.986,30	1,012607	22.118,71						
NA/A11 Negozi di abbigliamento, calza	1,13	152.026,92	171.789,29	1,594166	242.354,49	9,90	152.026,92	1.505.056,61	0,973283	147.964,18						
NA/A12 Edicole, farmacie, tabaccai, pl	1,50	1.773,00	2.659,50	2,116149	3.751,93	13,22	1.773,00	23.439,06	1,299676	2.304,33						
NA/A13 Negozi particolari quali ombrell	0,91	829,00	754,39	1,283797	1.064,27	8,00	829,00	6.632,00	0,786491	662,00						
NA/A14 Parrucchieri, barbieri, estetiste	1,50	2.638,40	3.957,60	2,116149	5.583,25	13,21	2.638,40	34.853,26	1,298693	3.426,47						
NA/A15 Altre attività artigianali	1,04	21.276,70	22.127,77	1,467197	31.217,10	9,11	21.276,70	193.830,74	0,895617	19.055,77						
NA/A16 Carrozzeria, autofficina, elettra	1,38	10.056,88	13.878,49	1,946857	19.579,31	12,10	10.056,88	121.688,25	1,189568	11.963,34						
NA/A17 Attività industriali con capanno	0,94	46.707,96	43.905,48	1,326120	61.940,36	8,25	46.707,96	385.340,67	0,811069	37.883,37						
NA/A18 Attività artigianali di produzion	0,92	1.306,40	1.201,89	1,297905	1.695,58	8,11	1.306,40	10.594,90	0,797305	1.041,60						
NA/A19 Ristoranti, pizzerie, pub, trattor	3,47	4.339,80	15.054,77	4,893947	21.238,75	30,54	4.339,80	132.520,13	3,002036	13.028,24						
NA/A20 Mense, birerie, hamburgerie	2,59	2.897,60	7.498,99	3,651062	10.579,32	22,73	2.897,60	65.871,14	2,234912	6.475,88						
NA/A21 Bar, caffè, pasticceria, pizze al	2,61	5.680,00	14.813,44	3,679278	20.898,30	22,92	5.680,00	130.202,64	2,253592	12.800,40						
NA/A22 Supermercati, pane e pasta,	2,44	13.253,06	32.337,47	3,442269	45.620,60	21,50	13.253,06	284.940,79	2,113695	28.012,92						
NA/A23 Plurificenze alimentari e/o misti	2,45	2.012,42	4.930,43	3,456377	6.955,68	21,55	2.012,42	43.367,65	2,118610	4.263,53						
NA/A24 Ortofrutta, fiori e piante, pesch	4,49	1.555,00	6.978,84	6,331518	9.845,51	39,53	1.555,00	61.469,15	3,886249	6.043,12						
NA/A25 Ipermecati di generi misti	2,73	3.750,82	10.239,74	3,851391	14.445,88	23,98	3.750,82	89.944,66	2,357507	8.842,58						
NA/A26 Discoteche, night club, sale gi	1,91	1.935,80	3.697,38	2,694563	5.216,14	16,80	1.935,80	32.521,44	1,651631	3.197,23						
		410.354,20	439.494,46		620.023,85		410.354,20	3.861.472,17		379.626,63						